



Scheda di dati di sicurezza

Copyright,2025, 3M Company. Tutti i diritti riservati. La copia o il downloading di queste informazioni allo scopo del corretto utilizzo dei prodotti 3M è consentito alle seguenti condizioni: (1) l'informazione sia copiata integralmente senza modifiche che non siano preventivamente autorizzate con un accordo scritto da 3M, e (2) né copie né l'originale siano rivenduti o altrimenti distribuiti con l'intento di ottenerne un profitto.

No. documento:	18-3705-3	Versione:	10.01
Data di revisione:	27/05/2025	Sostituisce:	30/01/2025

Questa scheda di dati di sicurezza è stata preparata in accordo al regolamento REACH (1907/2006) e s.m.i.

Sezione 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

3M SCOTCHLITE(TM) PROCESS COLOR 888I GREEN

Numeri di identificazione del prodotto

75-0300-4999-5 75-0301-1092-0

7000004864 7000004864

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi pertinenti identificati

Inchiostro.

1.3 Dettagli del fornitore della scheda di dati di sicurezza

Indirizzo: 3M Italia srl, Via Norberto Bobbio 21 - 20096 Pioltello (MI)
Telefono: +39 02 7035 2492
Mail to: SER-productstewardship@mmm.com
Sito web: www.3m.com/msds

1.4. Numero telefonico di emergenza

CENTRI ANTIVELENI (CAV):

+39 0266101029 Ospedale Niguarda Ca' Granda, Milano
+39 038224444 Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, Pavia
800883300 Azienda Ospedaliera "Papa Giovanni XXIII", Bergamo
800011858 Azienda Ospedaliera Integrata Verona
+39 0557947819 Azienda Ospedaliera "Careggi", Firenze
+39 0668593726 "Ospedale Pediatrico Bambino Gesù", Roma
+39 0649978000 Policlinico "Umberto I", Roma
+39 063054343 Policlinico "A. Gemelli", Roma
+39 0817472870 Azienda Ospedaliera "A. Cardarelli", Napoli
800183459 Azienda Ospedaliera Universitaria, Foggia

Sezione 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 CLP

Le classificazioni per salute e ambiente di questo prodotto sono state derivate usando un metodo di calcolo, tranne nei casi in cui sono disponibili dati di test o la forma fisica impatta la classificazione. Le classificazioni basate sui dati di test o sulla forma fisica sono indicate di seguito, se applicabile.

CLASSIFICAZIONE:

Liquido infiammabile, categoria 3 - Flam. Liq. 3; H226
Lesioni oculari gravi/irritazione oculare, Categoria 1 - Eye Dam. 1; H318
Sensibilizzazione cutanea, Categoria 1 - Skin Sens. 1; H317

Per il testo completo delle frasi H, consultare la sezione 16.

2.2. Elementi dell'etichetta

REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 CLP

AVVERTENZA

PERICOLO.

Simboli:

GHS02 (Fiamma) | GHS05 (Corrosione) | GHS07 (Punto esclamativo) |

Pittogrammi



Ingredienti:

Ingrediente	Numero C.A.S.	No. CE	% in peso
cicloesanone	108-94-1	203-631-1	4 - 9
Neodecanoato di 2,3-epossipropile	26761-45-5	247-979-2	< 0,3
dilaurato dibutilstannico	77-58-7	201-039-8	< 0,2
n- butilmetacrilato	97-88-1	202-615-1	< 0,2

INDICAZIONI DI PERICOLO:

H226	Liquido e vapori infiammabili.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Prevenzione:

P210	Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P280B	Indossare guanti protettivi e proteggere gli occhi/il viso.

Reazione:

P305 + P351 + P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P310	Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
P333 + P313	In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.
P370 + P378	In caso di incendio: utilizzare agenti estinguenti adatti per liquidi infiammabili come anidride carbonica o polvere chimica per estinguere.

17% della miscela è costituito da componenti la cui tossicità acuta per via orale non è nota.
 17% della miscela è costituito da componenti la cui tossicità acuta per via cutanea non è nota.
 64% della miscela è costituito da componenti la cui tossicità acuta per inalazione non è nota.
 Contiene 17% di componenti di cui è ignoto il pericolo per l'ambiente acquatico.

2.3. Altri pericoli

Non noto

Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB

Sezione 3: Composizione/Informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Non applicabile

3.2. Miscele

Ingrediente	Identificatore	%	Classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]
Dipropilenglicole metilacetato	(n. CAS) 88917-22-0 (n. REACH) 01-0000015637-64	30 - 60	Sostanza non classificata come pericolosa
Polimeri acrilici	Riservato	10 - 30	Sostanza non classificata come pericolosa
2-Propenoic acid, 2-methyl-, polymer with butyl 2-methyl-2-propenoate and methyl 2-methyl-2-propenoate	(n. CAS) 28262-63-7	10 - 30	Sostanza non classificata come pericolosa
acetato di 1-metil-2-metossietile	(n. CAS) 108-65-6 (n. CE) 203-603-9	5 - 10	Flam. Liq. 3, H226 STOT SE 3, H336
cicloesano	(n. CAS) 108-94-1 (n. CE) 203-631-1 (n. REACH) 01-2119453616-35	4 - 9	Flam. Liq. 3, H226 Acute Tox. 4, H332 Acute Tox. 4, H312 Acute Tox. 4, H302 Skin Irrit. 2, H315 Eye Dam. 1, H318 STOT SE 3, H335
Polimero vinilico	Riservato	3 - 7	Sostanza non classificata come pericolosa
Pigmento verde	Riservato	1 - 5	Sostanza non classificata come pericolosa
xilene	(n. CAS) 1330-20-7 (n. CE) 215-535-7	< 2	Flam. Liq. 3, H226 Acute Tox. 4, H332 Acute Tox. 4, H312 Skin Irrit. 2, H315 Nota C,C Asp. Tox. 1, H304 Eye Irrit. 2, H319 STOT SE 3, H335 STOT RE 2, H373 Aquatic Chronic 3, H412
Neodecanoato di 2,3-epossipropile	(n. CAS) 26761-45-5 (n. CE) 247-979-2	< 0,3	Skin Sens. 1A, H317 Muta. 2, H341 Repr. 2, H361d Aquatic Chronic 2, H411
n- butilmetacrilato	(n. CAS) 97-88-1 (n. CE) 202-615-1	< 0,2	Flam. Liq. 3, H226 Skin Irrit. 2, H315

			Eye Irrit. 2, H319 Skin Sens. 1B, H317 STOT SE 3, H335 Nota D,D
dilaurato dibutilstannico	(n. CAS) 77-58-7 (n. CE) 201-039-8	< 0,2	Muta. 2, H341 Repr. 1B, H360FD STOT RE 1, H372 Acute Tox. 4, H302 Skin Corr. 1C, H314 Eye Dam. 1, H318 Skin Sens. 1B, H317 STOT SE 1, H370 Aquatic Acute 1, H400,M=1 Aquatic Chronic 1, H410,M=1

Vedere la sezione 16 per il testo completo delle frasi H riportate in questa sezione

Per informazioni relative ai limiti di esposizione occupazionale e allo stato di PBT e vPvB, vedere le sezioni 8 e 12

Sezione 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione:

Portare la persona all'aria aperta. In caso di malessere consultare il medico.

Contatto con la pelle:

Lavare immediatamente con acqua e sapone. Togliere gli indumenti contaminati e lavarli prima di riutilizzarli. Se si manifestano sintomi, consultare un medico.

Contatto con gli occhi:

Lavare con abbondante acqua per almeno 15 minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Consultare immediatamente un medico.

Ingestione:

Sciacquare la bocca. In caso di malessere, consultare un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

I sintomi e gli effetti più importanti in base alla classificazione CLP includono:

Reazione allergica cutanea (arrossamento, gonfiore, vesciche e prurito). Gravi danni agli occhi (opacità corneale, forti dolori, lacrimazione, ulcerazioni, perdita della vista).

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

Non applicabile

Sezione 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

In caso di incendio: utilizzare agenti estinguenti adatti per liquidi infiammabili come anidride carbonica o polvere chimica per estinguere.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

I recipienti chiusi esposti al calore dell'incendio possono generare sovrappressione ed esplodere. L'esposizione del prodotto a condizioni di calore estreme può dare origine a decomposizione termica. Vedere la sezione "Prodotti di Decomposizione Pericolosi".

Decomposizione pericolosa o sottoprodotti**Sostanza**

Aldeidi
Idrocarburi
monossido di carbonio
Anidride carbonica
cloruro di idrogeno
acido fluoridrico

Condizioni

Durante la combustione
Durante la combustione

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

L'acqua puo' non essere efficace per estinguere l'incendio; tuttavia dovrebbe essere usata per raffreddare le superfici e i contenitori esposti alla fiamma e prevenire scoppi o esplosioni. Indossare un equipaggiamento di protezione completo: elmetto con visiera e protezione del collo, autorespiratore a pressione o domanda, giacca e pantaloni ignifughi con fasce intorno a braccia, gambe e vita.

Sezione 6: Misure in caso di rilascio accidentale**6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Utilizzare dispositivi di protezione individuali adeguati in base ai risultati di una valutazione dell'esposizione. Fare riferimento alla Sezione 8 per le raccomandazioni sui DPI. Se l'esposizione prevista a seguito di una fuoriuscita accidentale supera le capacità protettive dei DPI elencati nella Sezione 8, o non sono note, selezionare DPI che offrano un livello di protezione adeguato. A tal fine, tenere conto dei rischi fisici e chimici del materiale. Esempi di gruppi di DPI per la risposta alle emergenze possono essere l'uso di un attrezzatura da bunker in caso di rilascio di materiale infiammabile; l'uso di indumenti di protezione chimica se il materiale fuoriuscito è corrosivo, sensibilizzante, significativamente irritante per la pelle o può essere assorbito attraverso la pelle; l'uso di un respiratore ad aria compressa positiva per sostanze chimiche con rischi di inalazione. Per informazioni sui pericoli fisici e per la salute, consultare le sezioni 2 e 11 della SDS. Evacuare la zona. Tenere lontano da fonti di calore/scintille/fiamme libere/superfici riscaldate - Non fumare. Utilizzare solo utensili antiscintillamento. Ventilare la zona. In caso di sversamenti rilevanti, o sversamenti in aree confinate, si deve fornire una ventilazione meccanica per disperdere i vapori, in accordo con le buone pratiche di igiene industriale. **ATTENZIONE!** Un motore può essere una fonte di ignizione e causare l'accensione o l'esplosione di polveri combustibili presenti nell'area dello sversamento.

6.2. Precauzioni ambientali

Non disperdere nell'ambiente. In caso di sversamenti consistenti, coprire i punti di immissione nella rete fognaria e costruire barriere di contenimento, per impedire l'ingresso in fognatura o in specchi d'acqua, del preparato.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Contenere le perdite. Coprire l'area interessata dallo sversamento con una schiuma estinguente resistente ai solventi polari. Coprire con materiale adsorbente inorganico. Si rammenta che aggiungendo un materiale assorbente non si rimuove il pericolo per la salute, la sicurezza o per l'ambiente. Raccogliere utilizzando attrezzature antiscintilla. Porre in contenitore metallico. Pulire con un solvente appropriato selezionato da una persona qualificata e autorizzata. Ventilare l'area con aria fresca. Seguire le precauzioni indicate sull'etichetta o sulla scheda di sicurezza. Sigillare il contenitore. Smaltire al più presto il materiale raccolto.

6.4. Riferimenti ad altre sezioni

Fare riferimento alla sezione 8 e alla sezione 13 per maggiori informazioni

Sezione 7: Manipolazione e immagazzinamento**7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

Evitare l'inalazione dei prodotti di decomposizione termica. Esclusivamente per uso professionale o industriale. Prodotto non destinato alla vendita al dettaglio. Non manipolare prima di avere letto e compreso tutte le avvertenze. Tenere lontano da fonti di calore/scintille/fiamme libere/superfici riscaldate - Non fumare. Utilizzare solo utensili antiscintillamento. Prendere precauzioni contro le scariche elettrostatiche. Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.

Evitare il contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. lavarsi accuratamente dopo l'uso. Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro. Non disperdere nell'ambiente. Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente. Evitare il contatto con agenti ossidanti (es. cloro, acido cromico, ecc). Mettere a terra i recipienti durante le operazioni di travaso. Indossare scarpe antistatiche o con dispositivi di messa a terra. Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto (es. guanti, respiratori...). Per minimizzare il rischio di accensione, determinare le classificazioni elettriche applicabili per il processo in cui si usa questo prodotto e scegliere uno specifico dispositivo di aspirazione localizzata per evitare l'accumulo di vapore infiammabile. Mettere a terra/massa il contenitore e il dispositivo ricevente se c'è la possibilità di accumulo di elettricità statica durante il trasferimento.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare in luogo fresco e ben ventilato. Tenere il recipiente ben chiuso. Conservare lontano da acidi. Conservare lontano da agenti ossidanti.

7.3. Usi finali particolari

Per le raccomandazioni sulla manipolazione e l'immagazzinamento, vedere la Sezione 7.1 e 7.2. Per le raccomandazioni sul controllo dell'esposizione e la protezione individuale, vedere la sezione 8.

Sezione 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Limiti di esposizione professionale

Se un ingrediente è evidenziato in sezione 3 ma non appare nella tabella qui di seguito, non è disponibile un limite di esposizione professionale per l'ingrediente.

Ingrediente	Numero C.A.S.	Ente o associazione	Tipo di limite:	Commenti aggiuntivi
acetato di 1-metil-2-metossietile	108-65-6	Valori limite italiani	TWA(8 ore):275 mg/m ³ (50 ppm);STEL(15 minuti):550 mg/m ³ (100 ppm)	
cicloesano	108-94-1	Valori limite italiani	TWA(8 ore): 40.8 mg/m ³ (10 ppm); STEL(15 minuti): 81.6 mg/m ³ (20 ppm)	
xilene	1330-20-7	Valori limite italiani	TWA(8 ore):221 mg/m ³ (50 ppm);STEL(15 minuti):442 mg/m ³ (100 ppm).	
Stagno, Composti organici	77-58-7	Valori limite italiani	TWA(come Sn)(8 ore):0.1 mg/m ³ ;STEL(come Sn)(15 minuti):0.2 mg/m ³	Fonte del valore limite: ACGIH

Valori limite italiani : D.Lgs. 81/2008 - Dir. 2000/39/CE - ACGIH

TWA: Limite di esposizione valore medio ponderato nel tempo

STEL: limite di esposizione di breve durata

CEIL: Ceiling

Procedure di monitoraggio raccomandate:Le informazioni sulle procedure di monitoraggio raccomandate possono essere ottenute da: Ente Nazionale Italiano di Unificazione (UNI)

8.2. Controlli dell'esposizione

Fare anche riferimento all'allegato per maggiori informazioni.

8.2.1. Controlli tecnici idonei

Per quelle situazioni dove il prodotto può essere sottoposto a condizioni spinte di riscaldamento dovuto a cattivo utilizzo o a guasti alle apparecchiature, utilizzare con adeguata aspirazione localizzata sufficiente per mantenere le concentrazioni dei prodotti di decomposizione termica al di sotto dei limiti di esposizione raccomandati. Utilizzare una ventilazione generalizzata e/o ventilazione localizzata per mantenere l'esposizione agli aerodispersi al di sotto dei limiti di esposizione

professionale e/o per controllare l'emissione di polvere/fumi/gas/nebbia/vapori/aerosol. Se la ventilazione non è adeguata, usare protezioni per le vie respiratorie. Utilizzare impianti di ventilazione a prova di esplosione.

8.2.2. Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Contatto con gli occhi:

Selezionare ed usare una protezione per gli occhi/il viso per prevenire il contatto, in base ai risultati di una valutazione dell'esposizione. Le seguenti protezioni per gli occhi/il viso sono raccomandate:

Schermo facciale completo

Occhiali a mascherina con valvole di aerazione

Norme/regolamenti applicabili

Usare una protezione per gli occhi/il viso conforme ai requisiti della norma EN 166

Protezione della pelle e delle mani:

Selezionare ed usare guanti/indumenti protettivi omologati secondo le normative vigenti per prevenire il contatto con la pelle, in base ai risultati di una valutazione dell'esposizione. La selezione deve essere basata su fattori d'uso come i livelli di esposizione, la concentrazione della sostanza o miscela, frequenza e durata, fattori fisici quali temperature estreme e altre condizioni di utilizzo. La scelta dei tipi appropriati di guanti/indumenti protettivi può avvenire con la consulenza di un produttore di dispositivi di protezione individuale. Nota: sopra i guanti di laminato polimerico possono essere indossati guanti in nitrile per migliorare la manualità.

Si raccomanda l'utilizzo di guanti fatti con i materiali seguenti:

Materiale	Spessore (mm)	Tempo di permeazione
Polimero laminato	Nessun dato disponibile	Nessun dato disponibile

Norme/regolamenti applicabili

Usare guanti testati in conformità alla norma EN 374

Se questo prodotto viene utilizzato in modo da presentare un potenziale di esposizione più elevato (es. a spruzzo, con alta potenzialità di schizzi, ecc.), può essere necessario utilizzare delle tute protettive. Selezionare ed usare una protezione per il corpo per prevenire il contatto, in base ai risultati di una valutazione dell'esposizione. Sono raccomandati i seguenti materiali per gli indumenti protettivi: Grembiule - polimero laminato

Protezione delle vie respiratorie:

Una valutazione dell'esposizione può essere necessaria per decidere se è richiesto un respiratore. Se occorre un respiratore, usare i respiratori come parte di un programma globale di protezione respiratoria. In base ai risultati della valutazione dell'esposizione, scegliere tra i seguenti tipi di respiratori per ridurre l'esposizione inalatoria:

Per quelle situazioni dove il prodotto può essere sottoposto a condizioni spinte di riscaldamento dovuto a cattivo utilizzo o a guasti alle apparecchiature, utilizzare un respiratore a ventilazione assistita.

Respiratore semimaschera o pieno facciale per vapori organici

Respiratore semimaschera o pieno facciale a ventilazione assistita

Per questioni relative all'idoneità per applicazioni specifiche, consultare il produttore dei respiratori.

Norme/regolamenti applicabili

Usare un respiratore conforme ai requisiti della norma EN 140 o EN 136

Usare un respiratore conforme ai requisiti della norma EN 140 o EN 136: filtro tipo A

8.2.3. Controlli dell'esposizione ambientale

Fare riferimento all'Allegato

Sezione 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	Liquido
Forma fisica specifica:	Liquido
Colore	Verde
Odore	Solvente moderato
Soglia olfattiva	<i>Dati non disponibili</i>
Punto di fusione/punto di congelamento	<i>Non applicabile</i>
Punto/intervallo di ebollizione	≥ 140 °C
Infiammabilità	Liquido infiammabile: Categoria 3.
Limite di esplosività inferiore (LEL)	1,1 % volume
Limite di esplosività superiore (UEL)	8,6 % volume
Punto di infiammabilità (Flash Point)	42,2 °C [<i>Metodo di prova: Tazza chiusa tipo Tagliabue</i>]
Temperatura di autoignizione	<i>Dati non disponibili</i>
Temperatura di decomposizione	<i>Dati non disponibili</i>
pH	<i>La sostanza/miscela è non solubile (in acqua)</i>
Viscosità cinematica	1,158 mm ² /sec
Solubilità in acqua	<i>Dati non disponibili</i>
Solubilità (non in acqua)	<i>Dati non disponibili</i>
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	<i>Dati non disponibili</i>
Pressione di vapore	$\leq 493,3$ pa [<i>@ 20 °C</i>]
Densità	0,95 g/ml
Densità relativa	0,95 [<i>Standard di riferimento: Acqua=1</i>]
Densità di vapore relativa	<i>Dati non disponibili</i>
Caratteristiche delle particelle	<i>Non applicabile</i>

9.2. Altre informazioni**9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza**

Composti Organici Volatili (Europa)

Dati non disponibili

Tasso di evaporazione

 $\leq 0,4$ [*Standard di riferimento: n-butyl acetato=1*]

Tenore di sostanze volatili

65 - 75 %

Sezione 10: Stabilità e Reattività**10.1. Reattività**

Questo materiale può essere reattivo con alcuni agenti e in determinate condizioni – vedere gli altri paragrafi di questa sezione

10.2. Stabilità chimica

Stabile.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non polimerizza in modo pericoloso.

10.4. Condizioni da evitare

Fiamme o scintille

10.5. Materiali incompatibili

Acidi forti

Agenti ossidanti forti

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi**Sostanza**

Non noto.

Condizioni

Fare riferimento alla sezione 5.2 per i prodotti di decomposizione pericolosi durante la combustione.

L'estremo riscaldamento derivante da cattivo utilizzo o guasto alle apparecchiature può provocare acido fluoridrico come prodotto di decomposizione.

Sezione 11: Informazioni Tossicologiche

Le informazioni riportate di seguito potrebbero non essere coerenti con la classificazione della miscela, sezione 2 e/o con le classificazioni degli ingredienti in Sezione 3 se le classificazioni specifiche degli ingredienti sono state stabilite dall'autorità competente. Inoltre, le affermazioni e i dati presenti in Sezione 11 si basano su criteri di calcolo ONU GHS e classificazioni derivate da valutazioni di pericolosità interne

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008**Sintomi ed effetti dovuti all'esposizione**

Sulla base dei dati di test e/o informazioni sui componenti, questo materiale può causare i seguenti effetti sulla salute:

Inalazione:

Può essere nocivo se inalato. Può provocare altri effetti sulla salute (vedi qui di seguito)

Contatto con la pelle:

Lieve irritazione della pelle: i sintomi possono includere eritema, edema, prurito e secca. Reazioni allergiche della pelle: i sintomi possono includere eritema, edema, vescicolazione e prurito.

Contatto con gli occhi:

Ustioni agli occhi per contatto con sostanze chimiche (corrosione chimica): i sintomi possono includere opacità della cornea, ustione chimica, dolore, lacrimazione, ulcerazione, danni o perdita della vista.

Ingestione:

Irritazione gastrointestinale: i sintomi possono includere dolori addominali, motilità gastrica alterata, nausea, vomito, diarrea. Può provocare altri effetti sulla salute (vedi qui di seguito)

Altri effetti sulla salute:**Tossicità sulla riproduzione/sviluppo:**

Contiene una sostanza chimica che può causare difetti di nascita e danni riproduttivi.

Cancerogenicità:

Contiene uno o più composti chimici che possono provocare il cancro, come specificato qui di seguito.

Dati tossicologici

Se un componente è elencato in sezione 3 ma non appare in alcuna delle tabelle seguenti, significa che o non ci sono dati disponibili per quell'endpoint o non sono sufficienti per una classificazione.

Tossicità acuta

Nome	Via di esposizione	Specie	Valore
Prodotto	Cutanea		Dati non disponibili; ATE calcolata > 5.000 mg/kg

3M SCOTCHLITE(TM) PROCESS COLOR 888I GREEN

Prodotto	Inalazione- Vapore(4 ore)		Dati non disponibili: ATE calcolata >20 - =50 mg/l
Prodotto	Ingestione		Dati non disponibili; ATE calcolata>5.000 mg/kg
Dipropilenglicole metilacetato	Cutanea	Ratto	LD50 > 2.000 mg/kg
Dipropilenglicole metilacetato	Inalazione- Polveri/Neb- bie (4 ore)	Ratto	LC50 > 5,7 mg/l
Dipropilenglicole metilacetato	Ingestione	Ratto	LD50 > 5.000 mg/kg
2-Propenoic acid, 2-methyl-, polymer with butyl 2-methyl-2-propenoate and methyl 2-methyl-2-propenoate	Cutanea		LD50 stimata 5.000 mg/kg
2-Propenoic acid, 2-methyl-, polymer with butyl 2-methyl-2-propenoate and methyl 2-methyl-2-propenoate	Ingestione		LD50 stimata 2.000 - 5.000 mg/kg
acetato di 1-metil-2-metossietile	Cutanea	Coniglio	LD50 > 5.000 mg/kg
acetato di 1-metil-2-metossietile	Inalazione- Vapore (4 ore)	Ratto	LC50 > 28,8 mg/l
acetato di 1-metil-2-metossietile	Ingestione	Ratto	LD50 8.532 mg/kg
cicloesanone	Cutanea	Coniglio	LD50 >794, <3160 mg/kg
cicloesanone	Inalazione- Vapore (4 ore)	Ratto	LC50 > 6,2 mg/l
cicloesanone	Ingestione	Ratto	LD50 1.296 mg/kg
Polimero vinilico	Cutanea	Coniglio	LD50 > 8.000 mg/kg
Polimero vinilico	Ingestione	Ratto	LD50 > 8.000 mg/kg
xilene	Cutanea	Coniglio	LD50 > 4.200 mg/kg
xilene	Inalazione- Vapore (4 ore)	Ratto	LC50 29 mg/l
xilene	Ingestione	Ratto	LD50 3.523 mg/kg
Neodecanoato di 2,3-epossipropile	Cutanea	Ratto	LD50 > 2.000 mg/kg
Neodecanoato di 2,3-epossipropile	Ingestione	Ratto	LD50 > 2.000 mg/kg
n- butilmetacrilato	Cutanea	Coniglio	LD50 > 2.000 mg/kg
n- butilmetacrilato	Inalazione- Polveri/Neb- bie (4 ore)	Ratto	LC50 > 27 mg/l
n- butilmetacrilato	Ingestione	Ratto	LD50 > 2.000 mg/kg
dilaurato dibutilstannico	Cutanea	Ratto	LD50 > 2.000 mg/kg
dilaurato dibutilstannico	Ingestione	Ratto	LD50 1.290 mg/kg

ATE = acute toxicity estimate - stima della tossicità acuta

Corrosione/irritazione cutanea

Nome	Specie	Valore
Dipropilenglicole metilacetato	Coniglio	Nessuna irritazione significativa
acetato di 1-metil-2-metossietile	Coniglio	Nessuna irritazione significativa
cicloesanone	Coniglio	Irritante
Polimero vinilico	Valutazione professionale	Nessuna irritazione significativa
xilene	Coniglio	Lievemente irritante
Neodecanoato di 2,3-epossipropile	Coniglio	Nessuna irritazione significativa
n- butilmetacrilato	Coniglio	Irritante
dilaurato dibutilstannico	Coniglio	Corrosivo

Lesioni oculari gravi/irritazione oculare

Nome	Specie	Valore
Dipropilenglicole metilacetato	Coniglio	Nessuna irritazione significativa
acetato di 1-metil-2-metossietile	Coniglio	Lievemente irritante
cicloesanone	Dati in vitro	Corrosivo
Polimero vinilico	Valutazione	Nessuna irritazione significativa

	ne professio nale	
xilene	Coniglio	Lievemente irritante
Neodecanoato di 2,3-epossipropile	Coniglio	Nessuna irritazione significativa
n- butilmetacrilato	Coniglio	Lievemente irritante
dilaurato dibutilstannico	Coniglio	Corrosivo

Sensibilizzazione cutanea

Nome	Specie	Valore
Dipropilenglicole metiletere acetato	Porcellino d'India	Non classificato
acetato di 1-metil-2-metossietile	Porcellino d'India	Non classificato
cicloesanone	Porcellino d'India	Non classificato
Neodecanoato di 2,3-epossipropile	Porcellino d'India	Sensibilizzante
n- butilmetacrilato	Porcellino d'India	Sensibilizzante
dilaurato dibutilstannico	Porcellino d'India	Sensibilizzante

Sensibilizzazione respiratoria

Per il/i componente/componenti, i dati sono o non attualmente disponibili o non sufficienti per la classificazione.

Mutagenicità sulle cellule germinali

Nome	Via di esposizione	Valore
Dipropilenglicole metiletere acetato	In Vitro	Non mutageno
Dipropilenglicole metiletere acetato	In vivo	Non mutageno
acetato di 1-metil-2-metossietile	In Vitro	Non mutageno
cicloesanone	In Vitro	Non mutageno
cicloesanone	In vivo	Non mutageno
xilene	In Vitro	Non mutageno
xilene	In vivo	Non mutageno
Neodecanoato di 2,3-epossipropile	In Vitro	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione
Neodecanoato di 2,3-epossipropile	In vivo	Mutageno
n- butilmetacrilato	In Vitro	Non mutageno
n- butilmetacrilato	In vivo	Non mutageno
dilaurato dibutilstannico	In Vitro	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione
dilaurato dibutilstannico	In vivo	Mutageno

Cancerogenicità

Nome	Via di esposizione	Specie	Valore
cicloesanone	Ingestione	Più specie animali	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione
xilene	Cutanea	Ratto	Non cancerogeno
xilene	Ingestione	Più specie animali	Non cancerogeno
xilene	Inalazione	Essere umano	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione
n- butilmetacrilato	Inalazione	Più specie animali	Cancerogeno

Tossicità per la riproduzione

Effetti sulla riproduzione e/o sullo sviluppo

Nome	Via di esposizione	Valore	Specie	Risultato del test	Durata dell'esposizione
acetato di 1-metil-2-metossietile	Ingestione	Non classificato per la riproduzione femminile	Ratto	NOAEL 1.000 mg/kg/giorno	Pre-accoppiamento e durante la gravidanza
acetato di 1-metil-2-metossietile	Ingestione	Non classificato per la riproduzione maschile	Ratto	NOAEL 1.000 mg/kg/giorno	Pre-accoppiamento e durante la gravidanza
acetato di 1-metil-2-metossietile	Ingestione	Non classificato per lo sviluppo	Ratto	NOAEL 1.000 mg/kg/giorno	Pre-accoppiamento e durante la gravidanza
acetato di 1-metil-2-metossietile	Inalazione	Non classificato per lo sviluppo	Ratto	NOAEL 21,6 mg/l	durante l'organogenesi
cicloesano	Inalazione	Non classificato per la riproduzione femminile	Ratto	NOAEL 4 mg/l	2 generazione
cicloesano	Ingestione	Non classificato per lo sviluppo	Coniglio	NOAEL 500 mg/kg/giorno	durante la gravidanza
cicloesano	Inalazione	Non classificato per la riproduzione maschile	Ratto	NOAEL 2 mg/l	2 generazione
cicloesano	Inalazione	Non classificato per lo sviluppo	Ratto	NOAEL 2,6 mg/l	durante la gravidanza
xilene	Inalazione	Non classificato per la riproduzione femminile	Essere umano	NOAEL Non disponibile	esposizione professionale
xilene	Ingestione	Non classificato per lo sviluppo	Topo	NOAEL Non disponibile	durante l'organogenesi
xilene	Inalazione	Non classificato per lo sviluppo	Più specie animali	NOAEL Non disponibile	durante la gravidanza
Neodecanoato di 2,3-epossipropile	Ingestione	Non classificato per la riproduzione femminile	Ratto	NOAEL 300 mg/kg/giorno	2 generazione
Neodecanoato di 2,3-epossipropile	Ingestione	Non classificato per la riproduzione maschile	Ratto	NOAEL 300 mg/kg/giorno	2 generazione
Neodecanoato di 2,3-epossipropile	Ingestione	Tossico per lo sviluppo	Ratto	NOAEL 50 mg/kg/giorno	2 generazione
n- butilmetacrilato	Ingestione	Non classificato per la riproduzione maschile	Ratto	NOAEL 1.000 mg/kg/giorno	44 Giorni
n- butilmetacrilato	Ingestione	Non classificato per la riproduzione femminile	Ratto	NOAEL 300 mg/kg/giorno	Pre-accoppiamento e durante la gravidanza
n- butilmetacrilato	Ingestione	Non classificato per lo sviluppo	Coniglio	NOAEL 300 mg/kg/giorno	durante la gravidanza
n- butilmetacrilato	Inalazione	Non classificato per lo sviluppo	Ratto	NOAEL 1,8 mg/l	durante la gravidanza
dilaurato dibutilstannico	Ingestione	Tossico per la riproduzione femminile	Ratto	NOAEL 2 mg/kg/giorno	Pre-accoppiamento e nell'allattamento
dilaurato dibutilstannico	Ingestione	Tossico per lo sviluppo	Ratto	NOAEL 2,5 mg/kg/giorno	durante la gravidanza

Allattamento

Nome	Via di esposizione	Specie	Valore
xilene	Ingestione	Topo	Non classificato per gli effetti sull'allattamento o attraverso l'allattamento

Organo/organi bersaglio

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Nome	Via di esposizione	Organo/organi bersaglio	Valore	Specie	Risultato del test	Durata dell'esposizione
acetato di 1-metil-2-metossietile	Inalazione	Irritazione alle vie respiratorie	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione		NOAEL Non disponibile	
acetato di 1-metil-2-metossietile	Ingestione	Depressione del sistema nervoso centrale	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione	Ratto	NOAEL Non disponibile	
cicloesanone	Inalazione	Depressione del sistema nervoso centrale	Può provocare sonnolenza o vertigini.	Porcellino d'India	LOAEL 16,1 mg/l	6 ore
cicloesanone	Inalazione	Irritazione alle vie respiratorie	Può irritare le vie respiratorie.	Essere umano	NOAEL Non disponibile	
cicloesanone	Ingestione	Depressione del sistema nervoso centrale	Può provocare sonnolenza o vertigini.	Valutazione professionale	NOAEL Non disponibile	
xilene	Inalazione	sistema uditivo	Può provocare danni agli organi	Ratto	LOAEL 6,3 mg/l	8 ore
xilene	Inalazione	Depressione del sistema nervoso centrale	Può provocare sonnolenza o vertigini.	Essere umano	NOAEL Non disponibile	
xilene	Inalazione	Irritazione alle vie respiratorie	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione	Essere umano	NOAEL Non disponibile	
xilene	Inalazione	occhi	Non classificato	Ratto	NOAEL 3,5 mg/l	Non disponibile
xilene	Inalazione	Fegato	Non classificato	Più specie animali	NOAEL Non disponibile	
xilene	Ingestione	Depressione del sistema nervoso centrale	Può provocare sonnolenza o vertigini.	Più specie animali	NOAEL Non disponibile	
xilene	Ingestione	occhi	Non classificato	Ratto	NOAEL 250 mg/kg	Non applicabile
n- butilmetacrilato	Inalazione	Irritazione alle vie respiratorie	Può irritare le vie respiratorie.		NOAEL Non disponibile	
dilaurato dibutilstannico	Ingestione	Sistema immunitario	Può provocare danni agli organi	Ratto	LOAEL 5 mg/kg	

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Nome	Via di esposizione	Organo/organi bersaglio	Valore	Specie	Risultato del test	Durata dell'esposizione
Dipropilenglicole metilacetato	Ingestione	Fegato Cuore Sistema endocrino sistema emapoietico rene e/o vescica	Non classificato	Ratto	NOAEL 1.000 mg/kg/giorno	4 settimane
acetato di 1-metil-2-metossietile	Inalazione	rene e/o vescica	Non classificato	Ratto	NOAEL 16,2 mg/l	9 Giorni
acetato di 1-metil-2-metossietile	Inalazione	sistema olfattivo	Non classificato	Topo	LOAEL 1,62 mg/l	9 Giorni
acetato di 1-metil-2-metossietile	Inalazione	Sistema ematico	Non classificato	Più specie animali	NOAEL 16,2 mg/l	9 Giorni
acetato di 1-metil-2-metossietile	Ingestione	Sistema endocrino	Non classificato	Ratto	NOAEL 1.000 mg/kg/giorno	44 Giorni
cicloesanone	Inalazione	Fegato rene e/o vescica Cuore Nota cute Sistema	Non classificato	Ratto	NOAEL 2,5 mg/l	13 settimane

		endocrino Tratto gastrointestinale ossa, denti, unghie e/o capelli sistema emapoietico Sistema immunitario muscoli Sistema nervoso occhi Sistema respiratorio sistema vascolare				
cicloesanone	Ingestione	sistema emapoietico occhi rene e/o vescica	Non classificato	Ratto	NOAEL 407 mg/kg/giorno	3 mesi
xilene	Inalazione	Sistema nervoso	Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta:	Ratto	LOAEL 0,4 mg/l	4 settimane
xilene	Inalazione	sistema uditivo	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta:	Ratto	LOAEL 7,8 mg/l	5 Giorni
xilene	Inalazione	Fegato	Non classificato	Più specie animali	NOAEL Non disponibile	
xilene	Inalazione	Cuore Sistema endocrino Tratto gastrointestinale sistema emapoietico muscoli rene e/o vescica Sistema respiratorio	Non classificato	Più specie animali	NOAEL 3,5 mg/l	13 settimane
xilene	Ingestione	sistema uditivo	Non classificato	Ratto	NOAEL 900 mg/kg/giorno	2 settimane
xilene	Ingestione	rene e/o vescica	Non classificato	Ratto	NOAEL 1.500 mg/kg/giorno	90 Giorni
xilene	Ingestione	Fegato	Non classificato	Più specie animali	NOAEL Non disponibile	
xilene	Ingestione	Cuore Nota cute Sistema endocrino ossa, denti, unghie e/o capelli sistema emapoietico Sistema immunitario Sistema nervoso Sistema respiratorio	Non classificato	Topo	NOAEL 1.000 mg/kg/giorno	103 settimane
Neodecanoato di 2,3-epossipropile	Ingestione	Sistema endocrino sistema emapoietico Fegato	Non classificato	Ratto	NOAEL 1.000 mg/kg/giorno	90 Giorni
Neodecanoato di 2,3-epossipropile	Ingestione	rene e/o vescica	Non classificato	Ratto	NOAEL 100 mg/kg/giorno	90 Giorni
Neodecanoato di 2,3-epossipropile	Ingestione	Cuore Nota cute Tratto gastrointestinale ossa, denti, unghie e/o capelli Sistema immunitario Sistema nervoso occhi Sistema respiratorio sistema vascolare	Non classificato	Ratto	NOAEL 1.000 mg/kg/giorno	90 Giorni
n- butilmetacrilato	Inalazione	rene e/o vescica	Non classificato	Ratto	NOAEL 11 mg/l	28 Giorni
n- butilmetacrilato	Inalazione	sistema olfattivo	Non classificato	Ratto	NOAEL 1,8 mg/l	28 Giorni

3M SCOTCHLITE(TM) PROCESS COLOR 888I GREEN

n- butilmetacrilato	Inalazione	Cuore Sistema endocrino sistema emapoietico Fegato Sistema nervoso Sistema respiratorio	Non classificato	Ratto	NOAEL 11 mg/l	28 Giorni
n- butilmetacrilato	Ingestione	sistema olfattivo	Non classificato	Ratto	NOAEL 60 mg/kg/giorno	90 Giorni
n- butilmetacrilato	Ingestione	Sistema endocrino sistema emapoietico Fegato Sistema nervoso rene e/o vescica Cuore Sistema immunitario	Non classificato	Ratto	NOAEL 360 mg/kg/giorno	90 Giorni
dilaurato dibutilstannico	Ingestione	Fegato	Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta:	Ratto	NOAEL 2 mg/kg/giorno	2 settimane
dilaurato dibutilstannico	Ingestione	Sistema immunitario	Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta:	Ratto	NOAEL 0,3 mg/kg/giorno	28 Giorni

Pericolo in caso di aspirazione

Nome	Valore
xilene	Pericolo in caso di aspirazione

Contattare l'indirizzo o il telefono riportati nella prima pagina per ulteriori informazioni tossicologiche.

11.2. Informazioni su altri pericoli

Questo materiale non contiene sostanze che sono valutate come interferenti endocrini per la salute umana.

Sezione 12: Informazioni ecologiche

Le informazioni riportate di seguito potrebbero non essere coerenti con la classificazione della miscela, sezione 2 e/o con le classificazioni degli ingredienti in Sezione 3 se le classificazioni specifiche degli ingredienti sono state stabilite dall'autorità competente. Inoltre, le affermazioni e i dati presenti in Sezione 12 si basano su criteri di calcolo ONU GHS e classificazioni derivate da valutazioni di 3M.

12.1. Tossicità

Dati di test sul prodotto non disponibili

Materiale	CAS #	Organismo	Tipo	Esposizione	Test Endpoint	Risultato del test
Dipropilenglicole metiletere acetato	88917-22-0	Fanghi attivi	sperimentale	3 ore	EC50	>1.000 mg/l
Dipropilenglicole metiletere acetato	88917-22-0	Green algae	sperimentale	72 ore	ErC50	>1.000 mg/l
Dipropilenglicole metiletere acetato	88917-22-0	Trota iridea	sperimentale	96 ore	LC50	111 mg/l
Dipropilenglicole metiletere acetato	88917-22-0	Pulce d'acqua	sperimentale	48 ore	LC50	1.090 mg/l
Dipropilenglicole metiletere acetato	88917-22-0	Green algae	sperimentale	72 ore	NOEC	1.000 mg/l
2-Propenoic acid, 2-methyl-, polymer with butyl 2-methyl-2-propenoate and methyl 2-methyl-2-propenoate	28262-63-7	N/A	Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione	N/A	N/A	N/A
acetato di 1-metil-2-metossietile	108-65-6	Fanghi attivi	sperimentale	30 minuti	EC10	>1.000 mg/l

3M SCOTCHLITE(TM) PROCESS COLOR 888I GREEN

acetato di 1-metil-2-metossietile	108-65-6	Green algae	sperimentale	72 ore	ErC50	>1.000 mg/l
acetato di 1-metil-2-metossietile	108-65-6	Trota iridea	sperimentale	96 ore	LC50	134 mg/l
acetato di 1-metil-2-metossietile	108-65-6	Pulce d'acqua	sperimentale	48 ore	EC50	370 mg/l
acetato di 1-metil-2-metossietile	108-65-6	Green algae	sperimentale	72 ore	NOEC	1.000 mg/l
acetato di 1-metil-2-metossietile	108-65-6	Pulce d'acqua	sperimentale	21 Giorni	NOEC	100 mg/l
cicloesanone	108-94-1	Fanghi attivi	sperimentale	30 minuti	EC50	>1.000 mg/l
cicloesanone	108-94-1	Alghe o altre piante acquatiche	sperimentale	72 ore	ErC50	32,9 mg/l
cicloesanone	108-94-1	Fathead Minnow	sperimentale	96 ore	LC50	527 mg/l
cicloesanone	108-94-1	Pulce d'acqua	sperimentale	24 ore	EC50	800 mg/l
cicloesanone	108-94-1	Alghe o altre piante acquatiche	sperimentale	72 ore	ErC10	3,56 mg/l
Polimero vinilico	Riservato	N/A	Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione	N/A	N/A	N/A
xilene	1330-20-7	Fanghi attivi	Stimato	3 ore	NOEC	157 mg/l
xilene	1330-20-7	Green algae	Stimato	72 ore	EC50	4,36 mg/l
xilene	1330-20-7	Trota iridea	Stimato	96 ore	LC50	2,6 mg/l
xilene	1330-20-7	Pulce d'acqua	Stimato	48 ore	EC50	3,82 mg/l
xilene	1330-20-7	Green algae	Stimato	72 ore	NOEC	0,44 mg/l
xilene	1330-20-7	Pulce d'acqua	Stimato	7 Giorni	NOEC	0,96 mg/l
xilene	1330-20-7	Trota iridea	sperimentale	56 Giorni	NOEC	>1,3 mg/l
Neodecanoato di 2,3-epossipropile	26761-45-5	Fanghi attivi	sperimentale	3 ore	NOEC	500 mg/l
Neodecanoato di 2,3-epossipropile	26761-45-5	Green algae	sperimentale	72 ore	ErC50	2,9 mg/l
Neodecanoato di 2,3-epossipropile	26761-45-5	Trota iridea	sperimentale	96 ore	LC50	5 mg/l
Neodecanoato di 2,3-epossipropile	26761-45-5	Pulce d'acqua	sperimentale	48 ore	EC50	4,8 mg/l
Neodecanoato di 2,3-epossipropile	26761-45-5	Green algae	sperimentale	96 ore	NOEC	1 mg/l
dilaurato dibutilstannico	77-58-7	Pesce zebra	Endpoint non raggiunto	96 ore	LC50	>100 mg/l
dilaurato dibutilstannico	77-58-7	Green algae	sperimentale	72 ore	No osserv. di tossic. al lim. di solub. in acqua	>100 mg/l
dilaurato dibutilstannico	77-58-7	Pulce d'acqua	sperimentale	48 ore	IC50	0,17 mg/l
dilaurato dibutilstannico	77-58-7	Fanghi attivi	sperimentale	3 ore	EC50	>1.000 mg/l
n- butilmetacrilato	97-88-1	Diatomea	sperimentale	96 ore	ErC50	>1.260 mg/l
n- butilmetacrilato	97-88-1	Green algae	sperimentale	72 ore	ErC50	23 mg/l
n- butilmetacrilato	97-88-1	Medaka	sperimentale	96 ore	LC50	5,57 mg/l
n- butilmetacrilato	97-88-1	Pulce d'acqua	sperimentale	48 ore	EC50	25,4 mg/l
n- butilmetacrilato	97-88-1	Diatomea	sperimentale	96 ore	NOEC	530 mg/l

3M SCOTCHLITE(TM) PROCESS COLOR 888I GREEN

n- butilmetacrilato	97-88-1	Green algae	sperimentale	72 ore	NOEC	7,1 mg/l
n- butilmetacrilato	97-88-1	Pulce d'acqua	sperimentale	21 Giorni	NOEC	1,1 mg/l
n- butilmetacrilato	97-88-1	Fanghi attivi	sperimentale	3 ore	EC50	204 mg/l

12.2. Persistenza e degradabilità

Materiale	CAS No.	Tipo di test	Durata	Tipo di studio	Risultato del test	Protocollo
Dipropilenglicole metiletere acetato	88917-22-0	Composto analogo Biodegradazione	28 Giorni	Riduzione di carbonio organico	90 % rimozione di COD	OCSE 301F - Respirimetria Manometrica
2-Propenoic acid, 2-methyl-, polymer with butyl 2-methyl-2-propenoate and methyl 2-methyl-2-propenoate	28262-63-7	Dati non disponibili - insufficienti	N/A	N/A	N/A	N/A
acetato di 1-metil-2-metossietile	108-65-6	sperimentale Biodegradazione	28 Giorni	Richiesta biochimica di ossigeno	87.2 %BOD/ThOD	OCSE 301C - MITI (I)
acetato di 1-metil-2-metossietile	108-65-6	sperimentale Biodegrad. Acquatica Intrinseca		Riduzione di carbonio organico	>100 % rimozione di COD	simile a OCSE 302B
cicloesano	108-94-1	sperimentale Biodegradazione	14 Giorni	Richiesta biochimica di ossigeno	87 %BOD/ThOD	OCSE 301C - MITI (I)
Polimero vinilico	Riservato	Dati non disponibili - insufficienti	N/A	N/A	N/A	N/A
xilene	1330-20-7	sperimentale Biodegradazione	28 Giorni	Richiesta biochimica di ossigeno	90-98 %BOD/ThOD	OCSE 301F - Respirimetria Manometrica
xilene	1330-20-7	sperimentale Fotolisi		Degradazione fotolitica; emivita (in aria)	1.4 giorni (t 1/2)	
Neodecanoato di 2,3-epossipropile	26761-45-5	sperimentale Biodegradazione	28 Giorni	Richiesta biochimica di ossigeno	11.6 %BOD/ThOD	OCSE 301F - Respirimetria Manometrica
Neodecanoato di 2,3-epossipropile	26761-45-5	sperimentale idrolisi		Emivita idrolitica (pH 7)	9.9 giorni (t 1/2)	OCSE 111 Idrolisi in funz. del PH
dilaurato dibutilstannico	77-58-7	sperimentale Biodegradazione	39 Giorni	Richiesta biochimica di ossigeno	23 %BOD/ThOD	OCSE 301F - Respirimetria Manometrica
dilaurato dibutilstannico	77-58-7	sperimentale idrolisi		Emivita idrolitica (pH 7)	≤1 ore (t 1/2)	
n- butilmetacrilato	97-88-1	sperimentale Biodegradazione	28 Giorni	Richiesta biochimica di ossigeno	88 %BOD/ThOD	OCSE 301C - MITI (I)
n- butilmetacrilato	97-88-1	sperimentale Fotolisi		Degradazione fotolitica; emivita (in aria)	5.4 ore (t 1/2)	
n- butilmetacrilato	97-88-1	sperimentale idrolisi		Emivita idrolitica (pH 7)	>1 anni (t 1/2)	OCSE 111 Idrolisi in funz. del PH

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Materiale	Cas No.	Tipo di test	Durata	Tipo di studio	Risultato del test	Protocollo
Dipropilenglicole metiletere acetato	88917-22-0	sperimentale Bioconcentrazione		Log Coeff. Part. di Ottanolo/H2O	0.61	Coefficiente di ripartizione EC A.8
2-Propenoic acid, 2-methyl-, polymer with butyl 2-methyl-2-propenoate and methyl 2-	28262-63-7	Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione	N/A	N/A	N/A	N/A

methyl-2-propenoate						
acetato di 1-metil-2-metossietile	108-65-6	sperimentale Bioconcentrazione		Log Coeff. Part. di Ottanolo/H2O	0.36	OCSE 107 log Kow shake flask mtd.
cicloesanone	108-94-1	sperimentale Bioconcentrazione		Log Coeff. Part. di Ottanolo/H2O	0.86	OCSE 107 log Kow shake flask mtd.
Polimero vinilico	Riservato	Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione	N/A	N/A	N/A	N/A
xilene	1330-20-7	sperimentale BCF - Pesce	56 Giorni	Bioaccumulo	25.9	
Neodecanoato di 2,3- epossipropile	26761-45-5	Modellato Bioconcentrazione		Bioaccumulo	28	Catalogic™
dilaurato dibutilstannico	77-58-7	sperimentale BCF - Pesce	56 Giorni	Bioaccumulo	≤110	simile a OCSE 305
dilaurato dibutilstannico	77-58-7	sperimentale Bioconcentrazione		Log Coeff. Part. di Ottanolo/H2O	4.44	OCSE 107 log Kow shake flask mtd.
n- butilmetacrilato	97-88-1	sperimentale Bioconcentrazione		Log Coeff. Part. di Ottanolo/H2O	3.03	OCSE 107 log Kow shake flask mtd.

12.4. Mobilità nel suolo

Materiale	Cas No.	Tipo di test	Tipo di studio	Risultato del test	Protocollo
Dipropilenglicole metiletere acetato	88917-22-0	sperimentale Mobilità nel suolo	Koc	187 l/kg	OCSE 121 Stima di Koc da HPLC
acetato di 1-metil-2- metossietile	108-65-6	sperimentale Mobilità nel suolo	Koc	4 l/kg	Episuite™
cicloesanone	108-94-1	Modellato Mobilità nel suolo	Koc	39 l/kg	Episuite™
Neodecanoato di 2,3- epossipropile	26761-45-5	sperimentale Mobilità nel suolo	Koc	143 l/kg	OCSE 121 Stima di Koc da HPLC
n- butilmetacrilato	97-88-1	Composto analogo Mobilità nel suolo	Koc	1.480 l/kg	OCSE 106 Adsorp. -Desorp. Batch Equil.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Questo materiale non contiene sostanze valutate come interferenti endocrini per gli effetti ambientali

12.7. Altri effetti avversi

Nessuna informazione disponibile

Sezione 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale/regionale/nazionale/internazionale.

Incenerire in un inceneritore autorizzato. I prodotti di combustione includono acidi alogenidrici (HCl/HF/HBr). L'inceneritore deve essere autorizzato al trattamento di rifiuti contenenti composti alogenati. Come alternativa di smaltimento, inviare il prodotto di scarto ad una discarica autorizzata al trattamento di rifiuti chimici. I contenitori utilizzati per il trasporto e la manipolazione dei prodotti chimici pericolosi (sostanze, miscele, preparati classificati pericolosi secondo le normative vigenti) devono essere considerati, immagazzinati, trattati e smaltiti come rifiuti pericolosi se non sono definiti diversamente dalle normative sui rifiuti applicabili. Le autorità competenti stabiliscono i siti di trattamento, deposito, smaltimento autorizzati disponibili.

La classificazione di un rifiuto è basata sull'applicazione del prodotto da parte dell'utilizzatore. Dal momento che questa fase

non dipende da 3M non vengono forniti codici rifiuto per i prodotti dopo l'utilizzo. Si faccia riferimento alla direttiva europea sulla codifica dei rifiuti (2000/532/CE e s.m.i.) per assegnare il codice rifiuto corretto. Assicurarsi che siano rispettate le normative nazionali e regionali applicabili e che lo smaltitore sia autorizzato.

Codice europeo dei rifiuti (sul solo prodotto inalterato, come venduto)

080111* pitture e vernici di scarto contenenti sostanze pericolose.

Sezione 14: Informazioni sul trasporto

	Trasporto su strada (ADR)	Trasporto aereo (IATA)	Trasporto via mare (IMDG)
14.1 Numero ONU o numero ID	UN1210	UN1210	UN1210
14.2 Nome di spedizione dell'ONU	INCHIOSTRO	INCHIOSTRO	INCHIOSTRO
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	3	3	3
14.4 Gruppo di imballaggio	III	III	III
14.5 Pericoli per l'ambiente	Non pericoloso per l'ambiente	Non applicabile	Non è inquinante marino / No marine pollutant
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Per ulteriori informazioni, consultare le altre sezioni della SDS.	Per ulteriori informazioni, consultare le altre sezioni della SDS.	Per ulteriori informazioni, consultare le altre sezioni della SDS.
14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
Temperatura di controllo	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
Temperatura di emergenza	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
ADR Codice di classificazione	F1	Non applicabile	Non applicabile
IMDG Codice di segregazione	Non applicabile	Non applicabile	NESSUNO

Per ulteriori informazioni sul trasporto/spedizione del materiale per ferrovia (RID) o per vie navigabili interne (ADN), si prega di contattare l'indirizzo o il numero di telefono elencati nella prima pagina della SDS.

Sezione 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente per la sostanza o la miscela

Cancerogenicità

<u>Ingrediente</u>	<u>Numero C.A.S.</u>	<u>Classificazione</u>	<u>Normativa:</u>
cicloesano	108-94-1	Gruppo 3: Non classificati	Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro (IARC)
n- butilmetacrilato	97-88-1	Gruppo 2B: Possibilmente cancerogeno per l'uomo.	Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro (IARC)
xilene	1330-20-7	Gruppo 3: Non classificati	Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro (IARC)

Restrizioni relative alla fabbricazione, all'immissione sul mercato e all'uso:

Le seguenti sostanze contenute in questo prodotto sono soggette, tramite l'allegato XVII del regolamento REACH, alle restrizioni sulla fabbricazione, l'immissione sul mercato e l'uso quando presenti in determinate sostanze, miscele e articoli pericolosi. Gli utilizzatori di questo prodotto sono tenuti a rispettare le restrizioni imposte su di esso dalla disposizione di cui sopra.

<u>Ingrediente</u>	<u>Numero C.A.S.</u>
xilene	1330-20-7

Stato della restrizione: elencato nell'allegato XVII del regolamento REACH

Restrizioni all'uso: vedere l'allegato XVII del Regolamento REACH (CE) N. 1907/2006 per le restrizioni

Stato rispetto agli inventari internazionali delle sostanze

Contattare 3M per maggiori informazioni. I componenti di questo prodotto sono conformi con i requisiti di notifica delle nuove sostanze del CEPA. "Measures for the Environmental Management of New Chemical Substances" della Repubblica Popolare Cinese. Tutti gli ingredienti sono elencati nell'Inventario cinese delle sostanze IECSC o sono esenti. I componenti di questo prodotto soddisfano i requisiti di notifica delle sostanze chimiche del TSCA. Tutti i componenti che lo richiedono sono elencati nella parte attiva dell'inventario TSCA.

DIRETTIVA 2012/18/UE

Categorie di pericolo Seveso, allegato 1, parte 1

Categorie delle sostanze pericolose	Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei	
	Requisiti di soglia inferiore	Requisiti di soglia superiore
P5c LIQUIDI INFIAMMABILI*	5000	50000

*Se mantenuti a una temperatura superiore al loro punto di ebollizione o se particolari condizioni di utilizzazione, come la forte pressione o l'elevata temperatura, possono comportare il pericolo di incidenti rilevanti, si può applicare P5a o P5b LIQUIDI INFIAMMABILI

Sostanze pericolose specificate Seveso, allegato 1, parte 2

Nessuno

Regolamento (UE) N. 649/2012

Sostanza chimica	Identificatore	Allegato I
dilaurato dibutilstannico	77-58-7	Parte 1

Disposizioni nazionali pertinenti:

Regolamento n. 1907/2006/CE e s.m.i. (REACH). Regolamento n. 1272/2008/CE e s.m.i. (CLP). D. Lgs. 81/2008 e successive modifiche: Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n.123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. Direttiva 2009/161/UE. D. Lgs. 334/1999 e s.m.i.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata condotta una valutazione della sicurezza chimica per questa miscela. Le valutazioni della sicurezza chimica per le sostanze contenute potrebbero essere state condotte dai registranti delle sostanze in conformità al regolamento (CE) n. 1907/2006(REACH) e successive modifiche.

Sezione 16: Altre informazioni

Elenco delle frasi H rilevanti

H226	Liquido e vapori infiammabili.
H302	Nocivo se ingerito.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H312	Nocivo per contatto con la pelle.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H332	Nocivo se inalato.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H341	Sospettato di provocare alterazioni genetiche.
H360FD	Può nuocere alla fertilità. Può nuocere al feto.
H361d	Sospettato di nuocere al feto.
H370	Può provocare danni agli organi.
H372	Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta:
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta:
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Informazioni sulla revisione:

Sezione 1: Indirizzo mail - informazione modificata.
 Sezione 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti - informazione modificata.
 Sezione 7: Condizioni per l'immagazzinamento sicuro - informazione modificata.
 Sezione 11: Tabella Mutagenicità sulle cellule germinali - informazione modificata.
 Sezione 11: Effetti sulla salute - informazioni sull'inalazione - informazione modificata.
 Sezione 11: Tabella sulla Tossicità per la riproduzione - informazione modificata.
 Sezione 11: Tabella Organi Bersaglio - esposizione ripetuta - informazione modificata.
 Sezione 11: Tabella Organi Bersaglio - esposizione singola - informazione modificata.

Allegato

1. Titolo	
Identificazione della sostanza	acetato di 1-metil-2-metossietile; No. CE 203-603-9; Numero C.A.S. 108-65-6;
Nome dello scenario d'esposizione	Uso professionale di rivestimenti
Fase del ciclo di vita	Uso generalizzato da parte di operatori professionali
Attività contribuenti	PROC 05 -Miscelazione o mescolamento in processi a lotti PROC 08b -Trasferimento di una sostanza o di una miscela (riempimento/svuotamento) presso strutture dedicate PROC 10 -Applicazione con rulli o pennelli ERC 08a -Uso generalizzato di coadiuvanti tecnologici non reattivi (senza

	inclusione all'interno o sulla superficie di un articolo, uso in interni) ERC 08d -Uso generalizzato di coadiuvanti tecnologici non reattivi (senza inclusione all'interno o sulla superficie di un articolo, uso in esterni)
Processi, compiti e attività considerate	Applicazione del prodotto con rulli o pennelli. Miscelazione o mescolamento di materiali solidi o liquidi. Trasferimento della sostanza/miscela con controlli tecnici dedicati.
2. Condizioni operative e misure di gestione del rischio	
Condizioni di impiego	Stato fisico: Liquido Condizioni generali di impiego: Si assume un uso a non oltre i 20°C sopra alla temperatura ambiente.; Durata d'uso: 8 ore/giorno;
Misure di gestione del rischio	Nelle condizioni operative sopra descritte si applicano le seguenti misure di gestione del rischio: Misure di gestione del rischio generali: Salute umana: Nessuna necessità; Ambientale: Nessuna necessità;
Pratiche di trattamento dei rifiuti	Non sono necessarie particolari misure di gestione dei rifiuti per questo prodotto derivanti dall'uso specifico. Fare riferimento alla sezione 13 della SDS principale per le istruzioni di smaltimento
3. Previsione dell'esposizione	
Previsione dell'esposizione	Le esposizioni individuali ed ambientali non dovrebbero superare i DNEL e i PNEC quando le misure di gestione del rischio identificate sono applicate.

Le informazioni contenute in questa scheda dati di sicurezza (SDS) si basano sui dati attualmente disponibili e sulle nostre migliori conoscenze relativamente ai criteri più idonei per la manipolazione del prodotto in condizioni normali. Qualunque altro utilizzo del prodotto in maniera non conforme alle indicazioni di questa scheda o l'impiego del prodotto in combinazione con qualunque altro prodotto o in qualunque altro processo ricadono sotto l'esclusiva responsabilità dell'utilizzatore. Inoltre, questa SDS viene fornita per trasmettere informazioni sulla salute e la sicurezza. L'importatore ufficiale di questo prodotto nell'Unione Europea è responsabile di tutti i requisiti normativi, inclusi, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, registrazioni/notifiche dei prodotti, calcolo del volume e potenziale registrazione delle sostanze.

3M Italia: le schede dei dati di sicurezza sono disponibili sul sito www.3m.com/msds